

Tregua dei piloti Anpac e Appl
Settimana fitta d'incontri e trattative

Voli regolari
Scioperi sospesi
all'Alisarda



L'interno dell'aeroporto di Roma

Scongiuato lo sciopero dei piloti Alisarda. Nella tarda serata di ieri le associazioni dei piloti Anpac e Appl hanno accolto l'invito del ministro Bernini, che si è impegnato ad intervenire nella vertenza Alisarda, sospendendo le agitazioni. Quella che si apre domani sarà un'affannosa settimana di incontri e trattative per evitare altri pesanti scioperi nei trasporti.

PAOLA SACCHI

ROMA. Chi aveva già difilato le valigie convinto di dover rinunciare, almeno per qualche giorno, a partire per la Sardegna, può riprendere il bagaglio. Lo sciopero indetto da domani fino al 10 luglio dai piloti Alisarda, infatti, è stato sospeso all'ultimo momento. Dopo una lunga ed estenuante trattativa, nella tarda serata di ieri le associazioni professionali dei piloti Anpac e Appl, accogliendo l'invito del ministro dei Trasporti Bernini, che ha assicurato un proprio intervento per definire la vertenza dei piloti Alisarda con l'azienda, hanno sospeso gli scioperi. Ma se da un lato ci si lascia andare ad un po' di ottimismo sul futuro degli italiani in ferie, ecco che dall'altro si riaffaccia l'incubo delle città invase dall'immondizia. La Cgil-Cisl-Uil ha ieri annunciato una nuova protesta dei netturbini per il 18 luglio.

Intanto, la fragile tregua del ministro Bernini è sempre più minacciata da quel coacervo di vertenze e trattative che già da un pezzo avrebbero dovuto essere risolte. In agguato restano i marittimi con il loro contratto scaduto da sei mesi e finora secondo gli armatori rinnovabile con sole 100.000 lire di aumento in tre anni. Gli scioperi dei traghetti sono stati sospesi. La trattativa riprende il 9, ma i sindacati già avvertono che se la musica non cambia e non ci saranno interventi precisi del governo tutto potrebbe di nuovo saltare in aria. Sul piede di guerra sono i controllori di volo dell'Anpac che si fermeranno il 16 luglio dalle 7 alle 14. Martedì si incontreranno con il ministro dei Trasporti che avrà colloqui, in sedi separate, anche con la Licta e i sindacati confederali. Al centro dello scontro un contratto firmato nei giorni scorsi dall'azienda di assistenza al volo con gli autonomi dell'Anpac e della Licta che ha escluso i sindacati confederali. Questi ultimi chiedono che l'intesa ven-



Sulla riviera romagnola avvistate tracce di alghe
Ma gli amministratori temono di più l'allarmismo

La stagione è in pieno boom
Si rischia se c'è bonaccia
Le speciali barriere prestate alla Toscana e alla Liguria

Quest'anno c'è stato un incremento dell'afflusso turistico nei centri balneari

Adriatico, riaffiora l'incubo della mucillagine

Mare trasparente, casce tintinnanti, la riviera romagnola è piena come un uovo. Ma al largo sono state avvistate tracce di mucillagini. Anzi qualche alga è già approdata a Rimini e Pesaro. Per il momento si tratta di filamenti che affiorano di tanto in tanto. La Daphne, il battello di monitoraggio della Regione, è uscito in mare ieri mattina. Il responso: sì, questa bonaccia può favorire formazioni locali di mucillagini.

DALLA NOSTRA INVIATA DANIELA CAMBONI

ROMA. Chi aveva già difilato le valigie convinto di dover rinunciare, almeno per qualche giorno, a partire per la Sardegna, può riprendere il bagaglio. Lo sciopero indetto da domani fino al 10 luglio dai piloti Alisarda, infatti, è stato sospeso all'ultimo momento. Dopo una lunga ed estenuante trattativa, nella tarda serata di ieri le associazioni professionali dei piloti Anpac e Appl, accogliendo l'invito del ministro dei Trasporti Bernini, che ha assicurato un proprio intervento per definire la vertenza dei piloti Alisarda con l'azienda, hanno sospeso gli scioperi. Ma se da un lato ci si lascia andare ad un po' di ottimismo sul futuro degli italiani in ferie, ecco che dall'altro si riaffaccia l'incubo delle città invase dall'immondizia. La Cgil-Cisl-Uil ha ieri annunciato una nuova protesta dei netturbini per il 18 luglio.

era trasparente, con nugoli di vacanzieri che sguazzavano mentre già si parlava di boom con i registri di tutti gli alberghi pieni di crocette sul quadralini delle camere, arrivata la notizia: da Cattolica a Ferrara, diciamo da uno a 20 chilometri fuori costa, «qualcosa» era stato avvistato. Adesso è solo un fenomeno in evoluzione sono piccole tracce dall'esito aperto a tutte le possibilità mantiene tutto il suo self control, Attilio Rinaldi, responsabile della Daphne 2, il battello di monitoraggio della Regione. Per tutta la mattinata di ieri, Rinaldi ha perlustrato il mare, portandosi dietro l'assessore all'ambiente dell'Emilia Romana Moris Bonacini che in fretta e furia ha deciso di aggregarsi e andare a controllare di persona. Non è andato invece, ma dal suo ufficio alle 11.30 ha chiamato la Daphne via radio, il presidente dell'Apt di Rimini: «Così si vede l'aggiù? Alle 13.30, quando riattracono al molo di Cesenatico, raccontano una storia già sentita. Due anni fa. «Se arriva una burrasca spazza via tutto. Se non arriva, beh, se non arriva, cioè se si man' tiene questa situazione di assenza di venti, di stasi idrodinamica e aumento termico delle acque, allora la bonaccia può favorire locali affioramenti di materiale mucillaginoso», ovvero: potrebbe andare in un modo, come in un altro. «Per adesso non si può parlare di mucillagini. E' materiale disperso. Raccogliero? Ma no, sarebbe come

raccolgere la nebbia». Tutto sotto controllo, insomma. Ma che sorpresa per l'east side delle vacanze made in Italy. Pensare che i due chilometri e mezzo di costose barriere anti mucillagini (due chilometri e mezzo, quelle parallele alla spiaggia; 450 metri quelle laterali, sposa: oltre un miliardo e mezzo al chilometro), quest'anno non sono state neanche montate. «Le abbiamo prestate - dice Pier Francesco Donati dell'Apt di Rimini - a Toscana e Liguria che ce le hanno chieste. L'anno scorso le avevamo installate e non ce n'è mai stato bisogno. Quest'anno loro erano messi peggio di noi. Sì, siamo stati altruisti, ma a sentire le notizie, non sembra che ci sia pericolo per la Romagna». È pure l'opinione del sindaco della costa che giusto l'altro giorno si sono incontrati. Ed è l'opinione di Bonacini: «Direi che gli allarmismi sono prematuri». Comunque intanto

Sospeso lo sciopero dei netturbini ma ci vorranno giorni per smaltire l'arretrato
Roma sotto tonnellate di immondizia
Città aperta ai rifiuti, chiusa ai turisti

Roma invasa dai rifiuti. Questa sera ci saranno almeno 12.000 tonnellate di immondizia non raccolta. L'Osservatore Romano ha definito la capitale «maleodorante» e accusato il sindaco. Ieri è stato sospeso il blocco degli straordinari, ma i lavoratori chiamati per gli interventi urgenti hanno dato forfait. Solo oggi la raccolta riprenderà a pieno ritmo. Calo di turisti, negli ultimi mesi, per la sporcizia.

DELIA VACCARELLO

ROMA. Cumuli di immondizia accatastati nei vicoli e nelle strade della città. E cattivo odore, smosso qua e là da folate di vento caldo. Da una settimana a Roma si presenta così, le migliaia di turisti trovano, a far veirna, cassonetti che vomitano spazzatura. Da lunedì i netturbini hanno ridotto la raccolta dei rifiuti per lo sciopero nazionale in corso e, solo oggi, riprenderanno gli straordinari. La situazione ha sfiorato livelli allarmanti, ancora ieri

era trasparente, con nugoli di vacanzieri che sguazzavano mentre già si parlava di boom con i registri di tutti gli alberghi pieni di crocette sul quadralini delle camere, arrivata la notizia: da Cattolica a Ferrara, diciamo da uno a 20 chilometri fuori costa, «qualcosa» era stato avvistato. Adesso è solo un fenomeno in evoluzione sono piccole tracce dall'esito aperto a tutte le possibilità mantiene tutto il suo self control, Attilio Rinaldi, responsabile della Daphne 2, il battello di monitoraggio della Regione. Per tutta la mattinata di ieri, Rinaldi ha perlustrato il mare, portandosi dietro l'assessore all'ambiente dell'Emilia Romana Moris Bonacini che in fretta e furia ha deciso di aggregarsi e andare a controllare di persona. Non è andato invece, ma dal suo ufficio alle 11.30 ha chiamato la Daphne via radio, il presidente dell'Apt di Rimini: «Così si vede l'aggiù? Alle 13.30, quando riattracono al molo di Cesenatico, raccontano una storia già sentita. Due anni fa. «Se arriva una burrasca spazza via tutto. Se non arriva, beh, se non arriva, cioè se si man' tiene questa situazione di assenza di venti, di stasi idrodinamica e aumento termico delle acque, allora la bonaccia può favorire locali affioramenti di materiale mucillaginoso», ovvero: potrebbe andare in un modo, come in un altro. «Per adesso non si può parlare di mucillagini. E' materiale disperso. Raccogliero? Ma no, sarebbe come

perde vacanze, e le defezioni non vengono compensate dalle grandi opere in cantiere, dai «maquillage» di una parte dei suoi monumenti, quando gli altri (i Fori, per fare un esempio) fanno orari ridotti per mancanza di personale. Come rispondono gli amministratori? Sull'allarme-rifiuti il sindaco ha minimizzato, pur dicendosi pronto, qualora la situazione dovesse esplodere, ad interventi più decisi. Questo fino a venerdì sera. Ieri mattina l'emergenza è rientrata, ma la capitale non è ritornata alla sua normalità. Cosa è successo? La fase «calda» della vertenza nazionale si è attenuata ed è stato sospeso il blocco degli straordinari. I cumuli di immondizie però non sono stati raccolti in tutta fretta. L'azienda municipalizzata ha predisposto gli interventi urgenti, ma i lavoratori fino a ieri pomeriggio, avevano dato forfait. In città poi si è raggiunto l'accordo.

Conquista del Nastro azzurro
L'Aga Khan vuole cavalcare l'oceano in tempo record su un bianco «Destriero»

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO SALETTI

LA SPEZIA. Andrà tutto bene, naturalmente, e in questo caso sarà stato possibile trasportare una lettera via mare dall'Europa all'America in meno di una settimana al costo di 25 miliardi di lire. Questo in pratica quello che promette il bianco «Destriero» una nave figlia di tecnologie militari e nite per vincere contemporaneamente una gara dai suggestivi ricordi e una complessa operazione commerciale e di immagine. Il «Destriero» è stato presentato ieri al cantiere del Muggiano di La Spezia come aspirante alla conquista del record mercantile di traversata atlantica, il mitico «nastro azzurro». In realtà non esiste un vero e proprio trofeo del genere ma oltre un secolo e mezzo è il titolo attribuito per tradizione e uso comune alla più veloce traversata senza scalo né rifornimento intermedio dell'Oceano Atlantico. Il primo a fregiarsi del titolo nel 1838 fu un vapore inglese il «Great Western» che attraversò l'Atlantico dall'Inghilterra al nord America in 363 ore, alla velocità di quasi nove nodi. L'esclusiva inglese venne rotta solo nel 1898 dai tedeschi che col «Kaiser Wilhelm» Grossertransverser in 142 ore, a 22 nodi e mezzo. Solo una volta il titolo fu italiano, nel 1933, col «Rex» che traversò in meno di 110 ore sfiorando i 29 nodi. L'ultimo e attuale detentore del «nastro» è l'americano «United States» che nel 1952 varò l'oceano in direzione ovest in 84 ore alla media di 24,51 nodi. Poi il tramonto delle grandi navi passeggeri, soppiantate dall'aereo collocò il nastro azzurro nella leggenda. Sino a quando la civiltà dei consumi e la pubblicità, alla perenne ricerca di occasioni capaci di stimolare il mercato e l'immagine collettiva, ci fece un pensiero sopra. In assenza di navi passeggeri si ripiegò (ma la questione è ancora controversa) su navi mercantili e lo scorso anno un catamarano inglese, l'«Hoverspeed Great Britain» conquistò il record della traversata dal Nord America all'Europa con 74 ore e 9 minuti, migliorando il primato dell'United States di appena un nodo nonostante fossero passati quattro decenni. Adis-



Rifiuti nelle strade di Roma a causa dello sciopero dei netturbini

CHE TEMPO FA
Map of Italy with weather icons for different regions: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA: la situazione meteorologica in Italia è rimasta immutata in quanto è controllata da una distribuzione di pressioni molto livellata con valori superiori alla media e da una circolazione di massa d'aria in progressiva fase di riscaldamento. Le temperature aumentano specie quelle minime; le altre temperature minime contribuiscono a rendere più disagevole il caldo in quanto durante la notte non si riesce a smaltire il calore accumulato durante il giorno. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni italiane il cielo si manterrà sereno o scarsamente nuvoloso. Durante le ore pomeridiane saranno possibili formazioni nuvolose a sviluppo verticale, ma di modesto interesse, in prossimità della fascia alpina e della dorsale appenninica. VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: generalmente calmi. DOMANI: inizialmente condizioni di tempo buono su tutte le regioni italiane con cielo sereno o scarsamente nuvoloso. Durante il corso della giornata tendenza ad aumento della nuvolosità a cominciare dall'arco alpino occidentale e successivamente dal Piemonte, la Lombardia e la Liguria.

TEMPERATURE IN ITALIA
Table with columns for city and temperature ranges. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic., Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Agrigero, Cagliari.

ItaliaRadio
Frequenze
List of radio frequencies for various stations across Italy.

L'Unità
Tariffe di abbonamento
Table with columns for country, duration, and price. Includes rates for Italy, Eastern Europe, and other regions.